



macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

INFORMATIVA SETTIMANALE

N°44

18/12/2023

INDICE ARGOMENTI:

- MANOVRA FINANZIARIA 2024 – PRIME INDICAZIONI.
- CIRCOLARE M.E.F. SU INTERVENTI PNRR GESTITI SUL SISTEMA REGIS - OPERAZIONI CONTABILI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.
- SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI CCNL 2019 / 2021 DELLA DIRIGENZA.
- ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.
- MEPA - PORTALE ACQUISTINRETEPA: LE NOVITÀ DAL 1° GENNAIO 2024.
- MINISTERO INTERNO: CONTRIBUTO PER ONERI SEGRETARI COMUNALI E PERSONALE PNRR.
- ARAN: ORIENTAMENTI APPLICATIVI.

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

SEZIONE "RICORDIAMO"

SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"



SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Buone Feste!

Alessandro Gallo e lo staff Macpal
ringraziano tutti i clienti per la fiducia accordataci
anche quest'anno.

Auguriamo a tutti un Buon Natale e un felice 2024!

[La prossima informativa sarà pubblicata il 15 gennaio 2024](#)

WWW.MACPALSERVIZI.IT

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.a.s. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Macpaltributi S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

MANOVRA FINANZIARIA 2024 – PRIME INDICAZIONI.

È ancora in discussione in questi giorni la “legge di bilancio 2024” ed in base alle prime indicazioni ed agli “emendamenti” vi sono diverse novità per gli Enti Locali derivanti anche dai provvedimenti “collegati” alla Finanziaria.

Citiamo ad esempio l’indicazione relativa al **conguaglio dei fondi “Covid-19” ed emergenziali** assegnati nel corso del triennio 2020-2022; innanzi tutto è prevista la restituzione da parte degli enti locali, in quote costanti per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, delle risorse ricevute in eccesso e non certificate ed è altresì prevista l’istituzione di un fondo per gli anni 2024, 2025 e 2026 destinato agli enti locali che risultano essere in deficit di risorse.

Dovrà, quindi, essere emanato un decreto **entro il 15 febbraio 2024** che dovrebbe **definire criteri e modalità di assegnazione delle disponibilità residue.**

Inoltre saranno previste misure per **alleggerire la spending review** per gli enti locali, traducendo in cifre la disponibilità a dimezzarne il peso.

Analizzeremo la legge finanziaria 2024 nelle prossime Informative del mese di gennaio 2024.

CIRCOLARE M.E.F. SU INTERVENTI PNRR GESTITI SUL SISTEMA REGIS - OPERAZIONI CONTABILI ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

Il Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – ha pubblicato la Circolare n. 33 del 7 dicembre 2023 in ambito “*Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGis. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023*”.

Nella circolare vengono forniti, alle Amministrazioni che nell’ambito del PNRR utilizzano il sistema informativo ReGis - modulo finanziario, i termini per emettere gli Ordini di Prelevamento Fondi al fine di assicurare la corretta gestione delle operazioni contabili nell’approrsimarsi della chiusura dell’esercizio finanziario 2023:

- firma delle disposizioni di pagamento **entro il 20 dicembre** p.v.;
- completamento del flusso informatico con l’invio in Banca d’Italia dei relativi ordini di prelevamento fondi **entro il 22 dicembre** p.v.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI CCNL 2019 / 2021 DELLA DIRIGENZA.

È stata sottoscritta l'11 dicembre scorso dall'ARAN e dalle Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2019-2021 per i circa 13.640 Dirigenti, Dirigenti amministrativi tecnici e professionali e **Segretari Comunali** e Provinciali dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali.

La misura riguarda i circa 13.640 dirigenti, dirigenti amministrativi tecnici e professionali e segretari comunali e provinciali dell'Area dirigenziale delle funzioni locali. Sono stati introdotti istituti innovativi, come il mentoring e le nuove normative per lo smartworking e il lavoro agile, ed è stato completamente revisionato il patrocinio legale che adesso risulta uniformato per tutte le tre tipologie di destinatari del contratto, adeguandolo alle esigenze attuali degli enti. Il patrocinio legale, dovuto da parte delle amministrazioni nella tutela dei propri diritti e interessi, è applicabile nei casi di apertura di procedimenti civili e penali nei confronti del dirigente, purché non sussista un conflitto di interessi, e rimane escluso per i procedimenti innanzi alla Corte dei conti.

Nel dettaglio è stata riscritta la disciplina sulla **retribuzione di posizione spettante ai Segretari**, è stato modificato il meccanismo per il riconoscimento della maggiorazione della retribuzione di posizione, attraverso la previsione di valori minimi e massimi riconoscibili in base alle classi demografiche degli enti e a criteri di graduazione espressamente individuati nel testo contrattuale.

Specifiche clausole sono inoltre previste per i Segretari di Comuni aderenti ad una Unione e per i Segretari operanti nei Comuni capoluogo.

È stata, inoltre, **disciplinata l'Indennità di reggenza e supplenza** prima regolata dal Contratto Collettivo integrativo nazionale ed inserita, anche per i Segretari, la norma contrattuale sugli **incarichi ad interim**.

A livello economico, il contratto riconosce un **aumento medio di 256 euro** per 13 mensilità, pari al 3,78%, a cui si può aggiungere un ulteriore 0,22% del monte salari per incrementare la retribuzione di risultato, e gli **arretrati medi ammontano a circa 11.200 euro**.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.

Nell'ultima Informativa avevamo trattato della cassa vincolata e dell'importanza della sua esatta composizione.

Vediamo adesso l'anticipazione di tesoreria che è una forma di **contrazione di debito a breve termine**, di carattere eccezionale, sottratta ai limiti di destinazione alle spese di investimento posti dall'art. 119 della Costituzione, **non riconducibile all'indebitamento** (vedi art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003 – Finanziaria 2004).

Infatti l'art. 222 del T.U.E.L. consente il ricorso all'anticipazione di tesoreria per "**superare una momentanea carenza di liquidità**" e fronteggiare momentanee ed improrogabili esigenze di cassa, derivanti dallo sfasamento cronologico che può verificarsi tra pagamenti e riscossioni, ma destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

La sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 115/2020 ha affermato che le anticipazioni devono essere ricondotte ad un corretto equilibrio finanziario nel corso dell'esercizio, non potendo essere utilizzate per sanare situazioni di alterazione della gestione che comportino la sussistenza di situazioni di disavanzo: alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Sempre la sezione Corte dei Conti Sicilia con la deliberazione n. 25/2022/PRSP, ribadisce che l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, **quando si verifica senza soluzione di continuità, costituisce comportamento difforme da una sana e prudente gestione finanziaria** e, per l'assenza del presupposto della temporaneità del deficit di cassa, **potrebbe costituire una violazione della regola aurea di destinazione dell'indebitamento** alle spese d'investimento: in altri termini, il ricorso a questa particolare forma di finanziamento, soprattutto se reiterato nel tempo, produce un aggravio finanziario per l'ente e può indicare la presenza di latenti squilibri nella gestione di competenza o dei residui e, nei casi più gravi, configurare una violazione del disposto dell'art. 119 Cost. che consente di ricorrere al debito solo per finanziarie spese di investimento.

Riteniamo che, generalmente, il ricorso all'anticipazione è l'**effetto della presenza in bilancio di residui attivi insussistenti o di dubbia esigibilità**, la cui mancata eliminazione fa sì che non emergano disavanzi della gestione residui e non obbliga, quindi, l'ente al reperimento delle risorse indispensabili a finanziare lo squilibrio di cassa.

In sintesi, l'uso eccessivo dell'anticipazione di tesoreria è indice di una persistente e grave crisi di liquidità e determina per il Comune un conseguente **aggravio di bilancio**, costringendo l'Ente a sopportare il costo degli interessi passivi.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

L'anticipazione di Tesoreria, come sopra detto, è regolamentata principalmente **dall'art. 222 del T.U.E.L.** che testualmente recita:

*"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il **limite massimo dei tre dodicesimi** delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210."

Limite anticipazione di tesoreria 2023

Le somme ottenute tramite il contratto di anticipazione di tesoreria sono soggette, come già detto, a dei limiti quantitativi precisi. L'art. 222 del TUEL prevede infatti che i fondi erogati dalla banca o tesoriere all'ente non debbano superare la soglia dei 3/12 ma con la Legge di Bilancio 2023 (*Legge n. 197/2022*) il limite massimo che il tesoriere può concedere a un ente è stato **esteso ai 5/12 delle entrate fino a tutto il 2025.**

Contabilizzazione dell'Anticipazione di tesoreria

In presenza di "temporanea" esigenza di cassa occorre individuare l'importo delle entrate vincolate da utilizzare a fronte di spese correnti e occorre **rispettare regole contabili rigorose.**

- L'ente locale e **il responsabile dei servizi finanziari**, quando emette gli ordinativi d'incasso, deve riportare sugli stessi i vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 180, comma 3, lettera d), del Tuel e parimenti quando si emettono gli ordinativi di pagamento bisogna riportare sugli stessi i vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 185, comma 2, lettera i), del Tuel. Naturalmente alla data del **31 dicembre** di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse
- **Il Tesoriere**, nelle sue scritture contabili, deve registrare, obbligatoriamente, la gestione degli utilizzi dei suddetti fondi;
- **L'Organo di revisione**, in occasione della verifica di cassa trimestrale, deve riscontrare l'esatta e puntuale gestione delle risorse vincolate analizzando la contabilità di tesoreria: fondo iniziale, elenco entrate successive, elenco pagamenti disposti, fondo finale, controllo sull'utilizzo nei limiti delle autorizzazioni di Giunta.





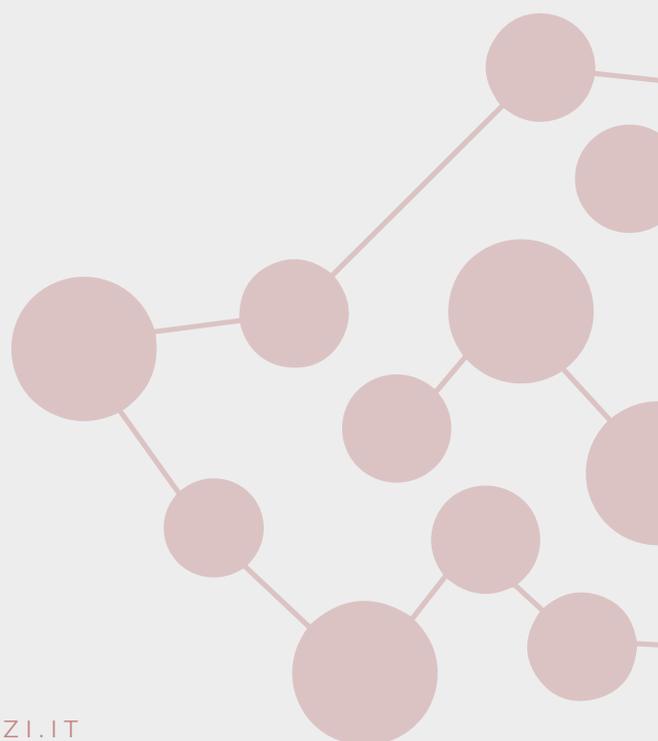
SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

È importante che le entrate vincolate, infatti, se pur distolte temporaneamente dalle proprie finalità, **devono essere prontamente ricostituite con le prime entrate libere che affluiscono nelle casse del Comune** in quanto, reperite dall'Ente per finalità specifiche, non possono essere destinate ad altro titolo.

Anticipazione di tesoreria e interessi

L'anticipazione di tesoreria prevede la maturazione di interessi passivi. Questi ultimi, in base alle disposizioni dell'art. 222 del TUEL, decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.

La presenza di interessi da corrispondere rende l'utilizzo di questo strumento particolarmente oneroso, determinando un ulteriore motivo per cui dovrebbe essere utilizzato solo in circostanze eccezionali.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

MEPA - PORTALE ACQUISTI IN RETE PA: LE NOVITÀ DAL 1° GENNAIO 2024.

Dal **1° gennaio 2024** il nuovo Codice degli Appalti avrà piena efficacia per tutte le procedure di affidamento: ciò influirà anche sul **portale degli Acquisti in Rete della PA.**

Sono infatti numerose le novità introdotte dal nuovo Codice con un impatto diretto sulla gestione operativa delle gare, e sul portale del MePA vengono riepilogate le novità operative in virtù delle modifiche apportate dal D.Lgs. 36/2023 sulla "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti".

Questi aggiornamenti sono appunto in sintonia con le novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha delineato, attraverso le regole tecniche definite da AgID, il livello minimo di sicurezza delle piattaforme di approvvigionamento digitale con l'obiettivo di garantire uno scambio di dati e informazioni semplice e sicuro tra le Pubbliche Amministrazioni.

Nuove modalità di autenticazione

A partire dal 1° gennaio 2024, non sarà pertanto più possibile accedere alla piattaforma con le vecchie credenziali Acquisti in Rete, ma sarà necessario utilizzare una delle seguenti modalità di autenticazione di tipo LoA3:

- **SPID di livello 2.**
- **CIE di livello 2**

Interoperabilità con la Piattaforma Contratti Pubblici

Dal 1° gennaio 2024 sarà effettiva l'interoperabilità tra la piattaforma e-Procurement e il sistema di ANAC PCP - Piattaforma Contratti Pubblici. Quindi direttamente sul MePA sarà possibile:

- compilare l'ANAC Form, per la pubblicazione sulla GURI;
- caricare l'eForm, per la pubblicazione sulla GUCE;
- caricare l'European Single Procurement Document (o DGUE);
- comunicare con la Piattaforma Contratti Pubblici per richiedere i CIG.

Fascicolo di gara e Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

Sempre dal 1° gennaio, sarà disponibile online Fascicolo di Gara, che raccoglierà tutte le informazioni relative alla Procedura avviata, e il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), lo strumento da utilizzare per lo svolgimento dei controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione da parte degli Operatori economici.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

MINISTERO INTERNO: CONTRIBUTO PER ONERI SEGRETARI COMUNALI E PERSONALE PNRR.

Con un comunicato del 27 novembre scorso il Ministero dell'Interno ha reso disponibili le **FAQ** elaborate dal Ministero, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, recanti **chiarimenti sull'assegnazione del contributo a copertura degli oneri sostenuti sia per l'assunzione del personale PNRR** di cui all'art. 31-bis, comma 5, del D.L. 152/2021, **sia per i segretari comunali**, ai sensi dell'art. 1, comma 828, della legge 197/2022.

ARAN: ORIENTAMENTI APPLICATIVI.

Pubblichiamo tre recenti orientamenti applicativi dell'ARAN di significativo interesse per gli Enti Locali.

P.E.O.: ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

Con parere CFL233 del 23 novembre 2023, l'ARAN - in materia di progressioni economiche orizzontali - chiarisce che, siccome l'art. 14, comma 2, lett. a) del CCNL Funzioni Locali 16.11. 2022 non specifica la **data cui fare riferimento** per la verifica del requisito di ammissione legato "*all'assenza negli ultimi 2 anni di provvedimenti disciplinari superiori alla multa*", per una questione di armonizzazione, tale data possa coincidere con la scadenza temporale della presentazione delle domande, di cui al successivo periodo della stessa lett. a), relativa alla verifica dell'assenza di procedimenti disciplinari in corso.

P.E.O.: CHIARIMENTI SULLA DECORRENZA.

Con orientamento applicativo CFL234 del 23 novembre 2023, l'ARAN conferma, anche per il 2023, che la progressione economica, attivata a seguito di un contratto integrativo siglato in via definitiva entro l'anno corrente, secondo le disposizioni della nuova disciplina contenuta all'art. 14 del CCNL 16.11.2022, dovrà avere necessariamente come data di decorrenza il 1° gennaio 2023 e che da quella data verranno applicati i nuovi differenziali stipendiali di cui alla Tabella A) allegata al medesimo CCNL.





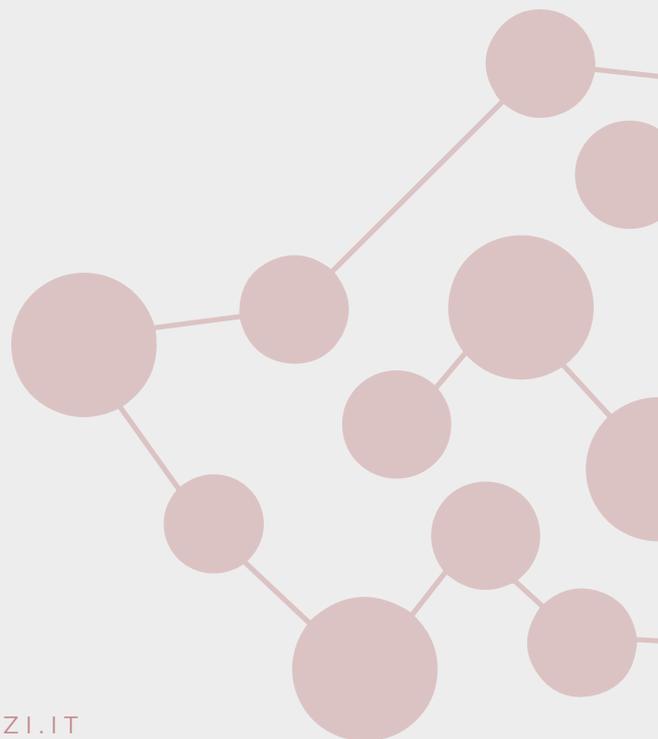
SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

LAVORO IN MODALITÀ DA REMOTO: INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO.

Con l'orientamento applicativo CFL239, l'ARAN fornisce chiarimenti in merito alla **possibilità del personale autorizzato a lavorare in modalità da remoto, di beneficiare, nelle giornate in cui lavora a distanza, dell'indennità di condizioni lavoro** di cui all'art. 84 bis del CCNL 16.11.2022.

Come espressamente indicato all'art. 68 comma 3 del CCNL 16.11.2022 *"Nel lavoro da remoto con vincolo di tempo di cui al presente articolo il lavoratore è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro. Sono altresì garantiti tutti i diritti previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali per il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento a riposi, pause, permessi orari e trattamento economico."*

In conseguenza del suddetto comma il lavoratore che presta la propria prestazione in modalità a distanza, da remoto, possa beneficiare dell'indennità in oggetto alla condizione che, anche nella modalità prestazionale da remoto, sussistano i presupposti giustificativi dell'indennità in esame (*disagio, rischio, ecc.*) così come delineati dalla disciplina contrattuale, contenuta all'art. 70 bis del CCNL 21.05.2018, il cui valore massimo è stato rideterminato all'art. 84 bis del CCNL 16.11.2022, nel rispetto dei criteri di attribuzione e degli importi stabiliti in sede di contrattazione integrativa come disposto dall'art. 7, comma 4 lett. d) del CCNL 16.11.2022.



RICORDIAMO

CONTRIBUTO INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI IN ANPR.

Con decreto n. 38/2023 – PNC del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, **è stata spostata al 31 dicembre 2023** la scadenza del termine previsto dall'art. 3, comma 3 del decreto di riparto n. 18/2023 – PNC del 26/05/2023, relativa al termine per completare le attività per l'integrazione delle liste elettorali in ANPR propedeutiche all'ottenimento del contributo ministeriale dedicato.

Non cambiano le modalità con cui le Amministrazioni potranno fare richiesta del contributo e le istruzioni operative per la richiesta di incentivo.

Il contributo spettante a ciascun Comune è determinato in un importo forfettario (*lump sum*) riconosciuto in funzione della fascia di popolazione residente cui appartiene il medesimo soggetto beneficiario, così come di seguito definito:

- per le Fascia 1 (Comuni fino a 2.500 abitanti): **€ 1.683,60**;
- per le Fascia 2 (Comuni 2.501 - 5.000 abitanti): **€ 2.806,00**;
- per la Fascia 3 (Comuni 5.001 - 20.000 abitanti): **€ 3.928,40**.

Il contributo di cui è assegnato al Comune all'esito positivo del controllo eseguito sul completamento delle attività di seguito indicate:

- risoluzione delle anomalie “doppia iscrizione” dei dati presenti nell'ANPR, riscontrabili nella sezione “Utilità e notifiche - download file” della Web Application ANPR;
- integrazione dei Web Services resi disponibili per l'acquisizione e l'aggiornamento puntuale della posizione elettorale dei cittadini di propria competenza;
- trasmissione nell'ANPR dei dati elettorali di tutti i cittadini di propria competenza, di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'interno del 17 ottobre 2022.



RICORDIAMO

PUBBLICAZIONE DELIBERA DI VARIAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Il **20 dicembre** è il termine ultimo per pubblicare, nel sito ministeriale, la delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef affinché abbia effetto dal 1° gennaio 2023 (art. 14, c. 8, del D.Lgs. 23/2011). Ricordiamo che in caso di mancata pubblicazione entro tale data, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno 2022.

VARIAZIONI BILANCIO PREVISIONE.

Riportiamo le scadenze di fine anno relative alle variazioni al bilancio di previsione 2023/2025:

31 dicembre:

- termine ultimo per apportare, al bilancio di previsione 2023, le tipologie di **variazioni elencate all'art. 175, c. 3, del TUEL;**
- possibilità di apportare variazioni al PEG 2023 qualora correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 (art. 175, c. 9, D.Lgs. 267/2000);
- ultima data utile per **deliberare, da parte della Giunta Comunale, i prelievi dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali** (art. 176, D.Lgs. 267/2000);
- ratificare, da parte del C.C., le variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza dalla G.C. dal 1° novembre (art. 175, c. 4, D.Lgs. 267/2000). La norma stabilisce che il Consiglio Comunale ha 60 gg. di tempo per ratificare tale tipologia di variazioni e comunque ciò deve avvenire entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- Comunicazione alla giunta delle **variazioni per esigibilità** - Comunicazione trimestrale ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e-bis), del D.Lgs. n. 267/2000;
- Comunicazione alla giunta delle **variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato** e gli stanziamenti correlati.



RICORDIAMO

TERMINE RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

Il **31 dicembre** è il termine per l'eventuale adozione, da parte del Consiglio Comunale, della **delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio** relativamente alle ordinazioni per lavori pubblici di somma urgenza, derivanti da evento eccezionale o imprevedibile, a seguito di proposte di riconoscimento adottate dalla Giunta dal 1° dicembre (art. 191, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

La norma stabilisce che la Giunta ha 20 giorni di tempo, dall'ordinazione fatta a terzi senza copertura, per proporre al Consiglio il riconoscimento del debito, dopodiché il termine per il Consiglio è di 30 giorni dalla delibera della Giunta e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine, per cui il 31 dicembre devono essere effettuati tutti i riconoscimenti proposti dalla Giunta dal 1° dicembre in poi.

RICOGNIZIONE SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.

Il 31 dicembre è il termine per l'approvazione, da parte di Comuni o eventuali loro forme associative con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, della **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** nei rispettivi territori (art. 30 del D.Lgs. 201/2022)

REVISIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il 31 dicembre è il termine per l'adozione della delibera di **revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2022** e della relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)



RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2023.

Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
31 DICEMBRE	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE	
31 DICEMBRE	APPROVAZIONE IN C.C. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	
31 GENNAIO 2024	REDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DA PARTE DEGLI RPCT.	
27 MARZO 2024	RELAZIONE DI FINE MANDATO	SERVIZIO MACPAL



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.A.S. di Alessandro Gallo & C.

Macpal s.a.s. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.A.S
DI GALLO ALESSANDRO & C.

tel. 0173 799526

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT